2024

SINERGIE 01

SISUS BASSO PIAVE URBANO

BASSO PIAVE URBANO

Temi del progetto SISUS Basso Piave

anteferma

Sinergie 01

BASSO PIAVE URBANO

Temi del progetto SISUS Basso Piave

a cura di MariaAntonia Barucco

anteferma

Collana: Sinergie | 01

Temi del progetto SISUS Basso Piave
a cura di
MariaAntonia Barucco

ISBN 979-12-5953-078-3 (cartaceo)
ISBN 979-12-5953-195-7 (digitale)

Il presente volume è pubblicato in modalità Open Access Gold. Il file della pubblicazione è liberamente scaricabile dalla piattaforma Anteferma Open Books (www.anteferma.it/aob/)

Anteferma Open Books è la piattaforma per pubblicazioni scientifiche che, rispettando gli standard etici e qualitativi di Anteferma, mette a disposizione i contenuti dei volumi ad accesso aperto.

Con contributi di
Amerigo Alberto Ambrosi, Lia Bavaresco, Elena Bonato, Nicola Contarin, Matteo Dianese, Daniela Fontana, Giada Ros, Martina Tomasella, Davide Vitelli

Con la collaborazione di
Autorità Urbana Basso Piave Urbano e Fondazione Universitaria Iuav di Venezia

Elaborazioni grafiche
Lia Bavaresco

Fotografie
A pagina 6 la fotografia è del Comune di Jesolo; a pagina 29 la fotografia è di Andrea Fantin; a pagina 30 la fotografia è di Pietro Barucco; a pagina 60 la fotografia è di ATVO; a pagina 76 e 79 le fotografie sono di Luca Pilot; a pagina 80 la fotografia è dell'hotel Boston; le rimanenti fotografie sono state scattate da MariaAntonia Barucco sul territorio del Basso Piave Urbano

Editore
Anteferma Edizioni Srl
via Asolo 12, Conegliano, TV
edizioni@anteferma.it

prima edizione
dicembre 2024

Copyright

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

Sinergie

BASSO PIAVE URBANO

La collana “Sinergie” è frutto della collaborazione tra la Fondazione Iuav e l’Autorità Urbana della SISUS Basso Piave Urbano. Le pubblicazioni promosse in questa collana descrivono le scelte e le azioni che il territorio sviluppa per affrontare le sfide della sostenibilità ambientale, sociale e economica. In questo, sono preziosi i contributi dei giovani professionisti e ricercatori che fanno propria la contingenza che la SISUS affronta e con essa dialogano in modo propositivo.

Ogni volume racconta progetti concreti, visioni innovative e strategie integrate per rigenerare e valorizzare il territorio del Basso Piave Urbano, unendo tradizione e innovazione.

Grazie ai molteplici e differenti contributi, collana rappresenta un archivio dinamico, destinato ai cittadini, agli amministratori e ai giovani professionisti, per favorire il dialogo e la partecipazione. “Sinergie” si propone come uno strumento per condividere esperienze e ispirare nuove pratiche, contribuendo a diffondere una cultura della sostenibilità e del lavoro di rete.

INDICE

7 Introduzione
MariaAntonia Barucco

10 Le premesse e le prospettive di sviluppo della SISUS
Andrea Cereser

14 La SISUS per lo sviluppo di innovazioni importanti
Alberto Teso

19 SISUS: Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile

27 La Consulta dei Comuni

31 Il Tavolo di Partenariato

SISUS Basso Piave Urbano: i beneficiari

37 Comune di San Donà di Piave

39 Comune di Cavallino-Treporti

41 Comune di Ceggia

43 Comune di Eraclea

45 Comune di Fossalta di Piave

47 Comune di Jesolo

49 Comune di Meolo

51 Comune di Musile di Piave

53 Comune di Noventa di Piave

55 Comune di Quarto d'Altino

57 Comune di Torre di Mosto

59 ATER. Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale

61 ATVO. Azienda Trasporti Veneto Orientale

SISUS Basso Piave Urbano: i progetti

65 Dalle politiche europee all'operatività della SISUS

69 Il ruolo dei fondi europei per la sostenibilità del territorio del Basso Piave Urbano

77 Il Progetto Sinergie
Daniela Fontana

81 Il progetto EUI e SISUS Basso Piave Urbano

NATURA. SISUS Basso Piave Urbano

86 Camminando lungo il fiume
Amerigo Alberto Ambrosi, Maddalena Venturini

93 Corridoio verde urbano: rete ecologica e rigenerazione a Cavallino-Treporti

97 Parco Bosco Urbano di Jesolo: un polmone verde per la città

101 Rinaturalizzazione dell'ex consorzio agrario: connessione tra fiume Sile e laguna a Quarto d'Altino

105 Rinaturalizzazione del Colatore Meolo: un progetto di fitodepurazione e valorizzazione ambientale

108 Progettare la pioggia in città
Elena Bonato, Giada Ros, Martina Tomasella

115 Percorsi di mobilità sostenibile: la ciclabile lungo la SS14

119 Via Bianchini: mobilità dolce e connettività urbana

123 Dal treno al mare: un viaggio nei paesaggi della bonifica

127 Collegamenti europei: la ciclabile tra EuroVelo 8 e la Ciclovia dell'Amicizia

130 Progettazione parametrica di percorsi di terra e acqua
Lia Bavaresco

137 Bibliografia e sitografia

Jesolo

MariaAntonia Barucco

Introduzione

Questo volume nasce da un progetto condiviso tra la Fondazione Iuav e l'Area Urbana del Basso Piave Urbano e rappresenta un'occasione preziosa per collaborare alla comunicazione e all'evoluzione di un programma d'azione importante detto Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

La SISUS è uno strumento che il territorio ha a disposizione per raggiungere gli obiettivi definiti dall'European Green Deal. I cambiamenti climatici e il degrado ambientale costituiscono una minaccia enorme per l'Europa e per il mondo: per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE per una maggiore efficienza sotto il profilo delle risorse e competitiva. Questa trasformazione viene sviluppata attraverso grandi strategie e numerosissime azioni concrete, tra le quali vi sono anche la SISUS Basso Piave Urbano. Oltre a questo, l'European Green Deal ci invita a riflettere sul concetto di progresso: non vi è un risultato definitivo, ma vi è progresso se ci si impegna in un cammino evolutivo. In questa prospettiva, il 2030 è solo un primo traguardo verso un ciclo di miglioramenti successivi che coinvolgeranno generazioni di progettisti, ricercatori e cittadini e la SISUS è uno strumento per concretizzare ciò.

La collaborazione tra i Comuni, i partecipanti al tavolo di partenariato, l'Autorità Urbana e la Fondazione dell'Università Iuav di Venezia ha quindi un fine molto importante. Nel dialogo, nel progetto di sinergie (obiettivo da cui deriva il nome di questa attività) tutti gli interlocutori crescono accogliendo punti di vista differenti e, in particolare, operano riconoscendo e ragionando le intercette tra le domande che giungono dal territorio e le ricerche di Iuav.

Si è scelto di dare voce a queste intercette attraverso la valorizzazione delle competenze degli studenti e dei giovani progettisti: chi studia in Iuav trova in Progetto Sinergie uno spazio per descrivere le proprie idee e i propri progetti per il territorio della SISUS. Ogni pagina di questo volume, e dei prossimi che seguiranno, non è quindi uno strumento che sviluppa esclusivamente la comunicazione della SISUS, né è solo una rendicontazione dell'operato dei beneficiari. Ogni pagina attesta soprattutto il profondo rispetto e la grande attenzione per la virtuosa connessione tra le azioni operate dalle realtà del territorio e le azioni progettate nell'ambito della sfera accademica.

La SISUS è fortemente proiettata sul futuro del Basso Piave Urbano e lavora per la gestione dell'ambiente costruito in un equilibrato rapporto con il contesto ambientale, sociale

ed economico. Questo è un impegno necessario. Parimenti, la partecipazione degli studenti alle attività della società civile è di fondamentale valore per la costruzione del futuro: perciò in Progetto Sinergie viene data particolare rilevanza al loro lavoro sui temi delle priorità, degli obiettivi e delle azioni della SISUS. Chi sta per concludere il proprio percorso formativo e si accinge a entrare nel mondo della professione o ad avviare un percorso di ricerca affronta certamente delle complessità, ma trova qui l'occasione di dichiarare il proprio punto di vista sul territorio del Basso Piave Urbano. In questo modo, attraverso la definizione delle idee e il riconoscimento della necessità di queste idee, il Progetto Sinergie vuole sostenere la forza innovativa e la passione dei giovani progettisti; ogni progetto futuro potrà avvantaggiarsi di questi elementi di forza e potrà crescere guidato dallo sguardo di chi è proiettato verso il futuro sostenibile in una dimensione olistica del sapere e dell'agire.

Le tesi di laurea, i casi studio e le proposte progettuali riflettono un approccio interdisciplinare e integrato e attestano univocamente che la sostenibilità non è una scelta ma è l'unico percorso possibile. Per i professionisti e i ricercatori di domani, il tema della sostenibilità non si limita a concetti astratti ma si concretizza in soluzioni innovative e interconnesse, capaci di superare alcuni modelli tradizionali che, in parte, hanno contribuito alla crisi ambientale attuale. Il punto di vista di questi giovani progettisti va ascoltato e compreso: propongono una prospettiva che abbraccia la sostenibilità ambientale, economica e sociale come valori fondanti e imprescindibili del loro agire e cercano la condivisione di questi valori nel contesto in cui agiscono. Si tratta di un'azione magnificamente rivoluzionaria.

Attraverso i differenti contenuti scientifico-disciplinari si può affrontare la gestione dei processi che coinvolgono tutto il ciclo di vita delle opere, dalla singola costruzione al contesto territoriale più ampio. Questi contributi al *Progetto Sinergie* integrano le più recenti tecnologie e metodologie digitali per il coordinamento e controllo dei progetti, e altre volte affrontano lo studio complesso della storia e delle stratificazioni culturali di cui è ricco il Basso Piave Urbano. Gli autori di queste pagine lavorano con passione, ispirazione e approccio sistemico: costruiscono tesi in cui scelgono di mettere a continua verifica i risultati argomentati e propongono visioni concrete per il futuro del loro operare in un'ottica di incremento continuo della sostenibilità.

I progettisti di domani mettono in pratica strategie di circolarità, resilienza e neutralità climatica: mirano alla definizione di una crescente qualità ecosistemica e sociale. Mettono il proprio lavoro a disposizione di miglioramenti possibili e integrano metodologie di progettazione ambientale e innovazione tecnologica per rispondere non solo ai bisogni presenti, ma anche a quelli futuri. Ciò è in piena coerenza con l'approccio della SISUS e del contesto in cui essa è inserita.

L'European Green Deal propone miglioramenti continui a fine di costruire dinamiche virtuose che mettano in discussione standard, norme e prassi in virtù di miglioramenti continui: il 2030 non è infatti un traguardo ma una tappa, e così lo sarà anche il 2050. La

SISUS Basso Piave Urbano attesta questo valore. I confini tra municipalità, le tradizionali prassi per il progetto e il finanziamento di azioni per un'attività, una costruzione o per il territorio stanno mostrando numerose criticità; per lavorare a un percorso di miglioramento progressivo dell'equilibrio tra uomo e natura è necessario quindi mettere in discussione le prassi e ricercare in modelli differenti uno schema di progetto e una disciplina attraverso la quale perseguire gli obiettivi condivisi. Si tratta degli schemi d'azione che in questo volume vengono descritti ai paragrafi dedicati alla SISUS e alle Politiche europee.

> **"Le tecnologie devianti sono le tecnologie dell'aria, dell'acqua, della luce e del suono e consentono di impiegare i materiali impalpabili della natura quali materia prima di un'arte di costruire alla scala dell'ambiente, che è forte e grande quanto il tempo e che per questo non è dimentica del saper fare tradizionale ed è complice della costruibilità dell'architettura del futuro".**

Così Eduardo Vittoria argomentava tali questioni e ragionava in merito alle architetture per il terzo millennio, era il 1988. Oggi è dunque giunto il momento di mettere in pratica questi insegnamenti: i contributi proposti dai laureati Iuav, così come i progetti della SISUS, scardinano le prassi e operano per superare gli standard (che non sono altro che livelli minimi di qualità, limiti troppo stretti per chi opera in un contesto in cui l'obiettivo condiviso e affermato con forza è perseguire lo sviluppo di migliori qualità).

Infine, è giusto ricordare che questo approccio è transcalare quanto transdisciplinare. La progettazione tecnologica e ambientale, la produzione e la gestione dell'ambiente costruito sono devianti dalle norme e tese verso l'innovazione. Sono discipline al servizio dei progettisti quanto al servizio degli *stakeholders* della SISUS e fondano sulla capacità di ascolto la propria autonomia e autorevolezza nel panorama del fare progetto. Sono gli strumenti utili alla definizione di valutazioni, capaci di misurare variabili quantitative, qualitative o descrittive; sono strumenti per la comunicazione di informazioni, utili per tradurre molti dati complessi; sviluppano politiche ambientali evidenziando alcuni aspetti della contingenza valutata. Quindi esprimo in questa introduzione il mio ringraziamento alla SISUS, all'Autorità Urbana e a Fondazione Iuav per avermi dato la possibilità di essere colei che si prende cura di questa attività di ascolto, ragionamento e commento. Lavoro nel modo in cui i miei principali *stakeholders* (gli studenti) mi hanno insegnato ad agire: facendo spazio, valorizzando le voci giovani e i progetti *in fieri*, riconoscendo e ricordando che sono oggi nelle aule tutti coloro per i quali lavoriamo ogni giorno e ai quali lasceremo questo sistema di equilibri e disequilibri che qui è rappresentato alla scala del Basso Piave Urbano.

dicembre 2024
stampato da Open Up, Roma
Amperia da Open Up, Roma

La SISUS Basso Piave Urbano risponde con azioni locali agli obiettivi ambiziosi del Green Deal Europeo.
Attraverso la proposizione e lo sviluppo di strategie integrate e azioni concrete, la SISUS tratteggia uno scenario per il futuro del Basso Piave e, guidata dalle priorità regionali e dalle linee guida europee, costruisce occasioni per la crescita di nuovi e più alti livelli di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Questo libro, il primo di una serie di quattro, offre una panoramica dei temi e delle azioni che stanno trasformando il Basso Piave Urbano.
Attraverso analisi, approfondimenti e contributi progettuali, il volume racconta come la collaborazione tra comuni, partner locali e giovani professionisti e studiosi stia generando soluzioni all'avanguardia. Ogni pagina invita a riflettere sull'importanza di lavorare insieme per un futuro più inclusivo e sostenibile: ogni progetto può dare un contributo significativo alle grandi sfide globali.

ISBN 979-12-5953-078-3

9 791259 530783